

COMUNE DI VOLPIANO

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

GIUSEPPE MALO'

CLAUDIA CALANDRA

NADIA ROSSO

Comune di VOLPIANO (TO)

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 27 marzo 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Volpiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 27 marzo 2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Malo' Giuseppe, Calandra Claudia, Rosso Nadia, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 27/11/2017;
- ◆ ricevuta in data **23/03/2020** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. **37 del 23/03/2020**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 28/11/2016.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 32
di cui variazioni di Consiglio	n... 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n... 7..
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n... 9..
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n... 12.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	NON PREVISTE

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Volpiano registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.15.445 abitanti, mentre la popolazione al 31.12.2018 era pari a n.15.450 abitanti ed al 31.12.2019 a n.15.451 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che è in corso, da parte dell'Ente **la** trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- in fase di predisposizione del bilancio 2019-2021, non vi è stata applicazione dell'avanzo vincolato **presunto**;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Nord Est Torino (N.E.T.)
- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
- Consorzio di Bacino 16
- A.T.O 3
- CSI Piemonte
- Consorzio Irriguo Stura e Banna
- Consorzio per la sistemazione dell'alveo Banna Bendola
- Agenzia per la mobilità Piemontese

- **ha** in essere un'operazione di partenariato pubblico-privato – leasing in costruendo – attivato anteriormente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo poiché non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto effetti in quanto l'Agenzia della riscossione (ex Equitalia) cui sono stati affidati i ruoli negli anni 2000 – 2010 per il tramite del Consorzio di Bacino 16 nel corso del 2019 ha fornito dati relativi ai mancati introiti in relazione ai ruoli TIA 2005/2010 per i quali l'Ente ha un residuo attivo, per € 122.027,33, il minor residuo peraltro è stato interamente compensato dal F.C.D.E. al 31/12/2018 di questa posta.
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio; ciascun responsabile di settore/servizio ha reso apposita dichiarazione circa l'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2019
- che l'ente **non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario** in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il M.E.F. del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Tali servizi registrano i seguenti tassi di copertura:

	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	ENTRATE	SPESE			% COPERTURA
			PERSONALE	ALTRE	TOT SPESE	
1	MENSE SCOLASTICHE	548.123,80	54.031,83	720.993,55	775.025,38	70,72
2	CENTRI ESTIVI	21.788,00	11.639,20	39.611,48	51.250,68	42,51
3	ASILO NIDO	208.382,76	132.950,35	87.447,46	220.397,81	94,55
4	PRE E POST SCUOLA	32.380,00	10.549,62	22.602,11	33.151,73	97,67
5	SERVIZI CIMITERIALI	6.120,00	7.187,35	0,00	7.187,35	85,15
6	UTILIZZO LOCALI	9.219,25	7.472,96	17.091,81	24.564,77	37,53
7	IMPIANTI SPORTIVI	47.506,50	3.750,00	163.165,72	166.915,72	28,46
8	PESO PUBBLICO	946,00	1.069,53	740,80	1.810,33	52,26
		874.466,31	228.650,84	1.051.652,93	1.280.303,77	68,30

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019(da conto del Tesoriere)	2.924.480,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	2.924.480,27

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	4.144.606,77	3.793.932,19	2.924.480,27
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.793.932,19			3.793.932,19
Entrate Titolo 1.00	+	12.960.372,73	8.396.488,36	744.137,39	9.140.625,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	585.807,61	273.594,03	144.993,38	418.587,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	4.086.196,93	1.492.213,95	500.722,29	1.992.936,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	17.632.377,27	10.162.296,34	1.389.853,06	11.552.149,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	14.098.332,44	9.036.037,58	1.637.617,27	10.673.654,85
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	254.350,00	254.347,68	0,00	254.347,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	14.352.682,44	9.290.385,26	1.637.617,27	10.928.002,53
Differenza D (D=B-C)	=	3.279.694,83	871.911,08	-247.764,21	624.146,87
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-		0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	3.279.694,83	871.911,08	-247.764,21	624.146,87
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.170.896,77	496.686,94	112.266,00	608.952,94
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	4.170.896,77	496.686,94	112.266,00	608.952,94
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.170.896,77	496.686,94	112.266,00	608.952,94
Spese Titolo 2.00	+	5.934.373,02	1.833.934,55	268.771,76	2.102.706,31
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	5.934.373,02	1.833.934,55	268.771,76	2.102.706,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	5.934.373,02	1.833.934,55	268.771,76	2.102.706,31
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.763.476,25	-1.337.247,61	-156.505,76	-1.493.753,37
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.905.170,24	1.785.186,45	43.453,78	1.828.640,23
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.066.360,06	1.638.526,95	189.958,70	1.828.485,65
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	5.148.960,95	-318.677,03	-550.774,89	2.924.480,27

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente nel corso del 2019 **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Al 31/12 non esistevano somme in giacenza vincolata, in quanto le somme assegnate per spese specifiche sono state trasferite a consuntivo.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel (dl/gc 212 del 28/12/2009).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente **ha** indicato le misure correttive; si rileva che l'importo peraltro modesto dei pagamenti effettuati oltre i termini rispetto al volume complessivo dei pagamenti è in gran parte giustificato dalla sospensione dovuta all'indisponibilità del DURC.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.691.231,82.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari a Euro 559.276,35, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 802.296,83 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	1.691.231,82
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	802.370,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	329.585,47
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	559.276,35

GESTIONE ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	559.276,35
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	- 243.020,48
f) Equilibrio complessivo	802.296,83

In merito alle risorse accantonate stanziare nel bilancio 2019, indicate al punto b), è stato incluso anche lo stanziamento di euro 95.100, non oggetto di impegno ed appostato allo scopo di consentire la copertura del disavanzo di amministrazione 2018 del Consorzio di Bacino 16. Tale stanziamento è stato previsto non alla Missione 20 fra i fondi perdite società partecipate, ma al capitolo 20/3360/99 – Trasferimento a titolo di ripiano disavanzo, alla Missione 09, allo scopo di consentirne l'impegno già nel corso dell'esercizio 2019. Si rinvia al pf. Relativo al Fondo perdite società partecipate.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
saldo gestione di competenza	-184.154,66
SALDO GESTIONE COMPETENZA (*)	-184.154,66
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.450.574,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.467.413,39
SALDO FPV	983.161,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.196,93
Minori residui attivi riaccertati (-)	325.179,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	183.901,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-136.080,77
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-184.154,66
SALDO FPV	983.161,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	-136.080,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	892.225,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.316.428,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	4.871.579,19

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	9.632.457,00	9.545.685,72	8.396.488,36	87,96
Titolo II	431.665,50	397.863,46	273.594,03	68,77
Titolo III	2.463.772,76	2.144.159,25	1.492.213,95	69,59
Titolo IV	3.853.124,00	735.310,94	496.686,94	67,55
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL **non ha rilevato irregolarità** e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.793.932,19	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		223.345,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.087.708,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.619.960,20
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		216.837,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		254.347,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.219.908,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		122.533,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		1.322.441,82
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		769.691,62
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.227.229,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		735.310,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.132.866,15
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1250.575,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			368.790,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.691.231,82

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.322.441,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	122.533,41
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		1.199.908,41

Per i seguenti prospetti:

- Elenco analitico delle risorse accantonate nel Risultato di Amministrazione
- Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di amministrazione
- Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione

si rinvia rispettivamente agli allegati a/1, a/2 e a/3 al Rendiconto 2019.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020 - 2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 223.345,84	€ 216.837,98
FPV di parte capitale	€ 2.227.229,00	€ 1.250.575,41
FPV per partite finanziarie	€ 0,00	€ 0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	257.966,10	223.345,84	216.837,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	257.966,10	223.345,84	216.837,98
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.082.321,95	2.227.229,00	1.250.575,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	116.617,96	210.940,24	581.087,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.891.998,57	1.948.927,34	669.488,35
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	73.705,42	67.361,42	0,00

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 4.871.579,19, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.793.932,19
RISCOSSIONI	(+)	1.545.572,84	12.444.169,73	13.989.742,57
PAGAMENTI	(-)	2.096.347,73	12.762.846,76	14.859.194,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.924.480,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.924.480,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.659.869,77	2.199.977,13	5.859.846,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	379.879,83	2.065.454,76	2.445.334,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			216.837,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.250.575,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			4.871.579,19

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	4.077.708,57	4.208.653,17	4.871.579,19
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.451.235,00	3.285.687,22	3.809.784,52
Parte vincolata (C)	212.700,77	432.214,56	397.506,17
Parte destinata agli investimenti (D)	467.836,34	118.958,25	94.337,49
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	945.936,46	371.793,14	569.951,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12. anno n-1 valore complessivo:									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00							
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00							
Finanziamento spese di investimento	305.800,00	305.800,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00							
Altra modalità di utilizzo	0,00								
Utilizzo parte accantonata	35.252,22				35.252,22				
Utilizzo parte vincolata	432.214,56					302.933,37	54.000,00		75.281,19
Utilizzo parte destinata agli investimenti	118.958,25								118.958,25
Valore delle parti non utilizzate	3.316.428,14	65.993,14	3.236.000,00	5.500,00	8.935,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore monetario della parte	4.208.653,17	371.793,14	3.236.000,00	5.500,00	44.187,22	302.933,37	54.000,00	0,00	75.281,19
									118.958,25

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 25 del 02/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con il surriferito atto ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 31/12/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.525.425,02	1.545.572,84	3.659.869,77	- 319.982,41
Residui passivi	2.660.129,20	2.096.347,73	379.879,83	- 183.901,64

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	310.912,37	92.312,31	
Gestione corrente vincolata	0,00	67.920,70	
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00	
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	14.661,72	
Gestione servizi c/terzi	9.070,04	9.006,91	
MINORI RESIDUI	319.982,41	183.901,64	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta dell'insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
ICI/IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	62.379,50	29.883,05	53.148,55	43.833,08	45.237,52	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	62.712,00	29.883,05	53.148,55	43.833,08	45.237,53		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,53	100,00	100,00	100,00	100,00		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	381.019,72	2.065.711,61	2.209.253,07	2.206.492,63	2.258.771,08	2.299.171,43	2.301.499,93	2.096.353,23
	Riscosso c/residui al 31.12	106.843,73	322.953,56	273.672,44	380.112,25	314.196,61	279.447,64		
	Percentuale di riscossione	28,04	15,63	12,39	17,23	13,91	12,15		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	39.249,28	92.885,70	224.882,04	561.174,77	845.204,05	1.227.034,18	1.379.387,50	749.283,29
	Riscosso c/residui al 31.12	39.249,28	92.885,70	159.773,51	159.290,50	103.847,16	204.263,54		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	71,05	28,39	12,29	16,65		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	830,50	930,93	2.777,64	9.031,05	12.769,85	15.679,85	14.336,86	12.550,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1.452,66	930,93	993,89	4.258,71	5.050,32	6.420,98		
	Percentuale di riscossione	174,91	100,00	35,78	47,16	39,55	40,95		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

^{H1} Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Le modalità di calcolo e la verifica della congruità del FCDE sono ampiamente illustrate nella Relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha effettuato il confronto tra il metodo semplificato e quello ordinario.

Per l'elaborazione del metodo ordinario, ogni qualvolta la percentuale di riscossioni rispetto ai residui risultava superiore al 100% (circostanza che si è verificata per gli anni antecedenti all'introduzione della contabilità armonizzata per quelle entrate che venivano accertate per cassa), si è riportato al 100% la percentuale di riscossione.

Uno specifico accantonamento è stato effettuato per i residui derivanti dalla TIA 2005/2012, acquisiti nel corso del 2014 per euro 1.276.000 a seguito di cessione pro-soluto dal Consorzio di Bacino 16. Tali crediti, già considerati fortemente inesigibili, avevano condotto l'amministrazione ad accantonare a FCDE un importo di euro 1.000.000.

Alla data del 31/12/2019, a seguito della rottamazione delle cartelle sino ad € 1.000,00 (decreto legge 23/10/2018 n.ro 119, convertito in Legge 136/2018), che ha portato una cancellazione di residui pari ad € 122.027,33 i residui sono stati definiti in euro 873.473,41, prudenzialmente l'accantonamento viene ridefinito per un importo pari al residuo, svincolando la parte di FCDE relativa ai residui cancellati;

Il riepilogo dell'accantonamento effettuato e dei metodi a confronto è schematizzato nel prospetto che segue, nella relazione alla gestione sono riportati i dati analitici per ciascuna posta di entrata oggetto di F.C.D.E., a cui si fa rimando;

Come si evince dalla tabella **l'accantonamento proposto è complessivamente superiore a quello derivante dall'applicazione del metodo ordinario (colonna 4) e deve pertanto ritenersi congruo.**

RIEPILOGO								
ENTRATA	RESIDUI AL 31/12/2019	PERCENT. DA ACCANT	QUOTA CONGRUA DA ACCANTONARE	QUOTA ACCANTONATA ANNI PRECED	QUOTA ACCANTONATA ANNO 2019	TOT a + b		QUOTA ACCANTONATA A CONSUNTIVO
SANZIONI CODICE STRADA CAP 450	1.379.387,50	54,32	749.283,29	524.757,00	145.000,00	669.757,00	-79.526,29	749.283,29
MENSE SCOLASTICHE CAP	6.545,87	37,32	2.442,92	1.500,00	2.625,00	4.125,00	0,00	4.125,00
PASTI ANZIANI CAP 472	523,80	0	0,00	50,00	68,00	118,00	0,00	118,00
IMPIANTI SPORTIVO CAP 500	39.538,50	25,29	9.999,29	15.000,00	8.512,00	23.512,00	0,00	23.512,00
ASILO NIDO CAP 490	19.643,13	11,87	2.331,64	1.500,00	1.560,00	3.060,00	0,00	3.060,00
UTILIZZO SALE CAP 445 - 446	3.289,25	13,96	459,18	500,00	315,00	815,00	0,00	815,00
AFFITTI EDILIZIA SOCIALE CAP 600	14.336,86	47,31	6.782,77	10.000,00	2.550,00	12.550,00	0,00	12.550,00
TARI CAP 120	1.428.026,52	75,79	1.082.301,30	1.100.000,00	290.000,00	1.390.000,00	167.120,18	1.222.879,82
RECUPERO EVASIONE CAP 42	780.682,66	82,69	645.546,49	562.400,00	205.500,00	767.900,00	27.900,00	740.000,00
RECUPERO EVASIONE TARI 11E	4.749,26	0	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	1.000,00	4.500,00
TIA 2005/2012 CAP 125	873.473,41	100	873.473,41	1.000.000,00	0	1.000.000,00	126.526,59	873.473,41
RIMBORSO SPESE ORDINANZE DISATTESE CAP	20.293,00	100	20.293,00	20.293,00	0	20.293,00	0,00	20.293,00
RIMBORSO SPESE LEGALI CAP 689	18.000,00	100	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00
QUOTA FONDO RISCHI CONGRUA DA ACCANTONARE			3.410.913,28	3.236.000,00	679.630,00	3.915.630,00	243.020,48	3.672.609,52
				QUOTA ACCANTONATA A CONSUNTIVO				

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 11.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente, nel corso del 2019, a carico dell'ente è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 5.500,00, disponendo il conseguente accantonamento che è andato a sommarsi a quello dell'esercizio precedente di pari importo.

Si tratta di un accantonamento per eventuali richieste di rimborso di spese legali in caso di soccombenza, per lo più cause in ambito di edilizia privata; Non risultano pendenti cause per risarcimento danni. Pertanto il fondo è da ritenersi congruo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Risultano accantonati fondi per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 ed ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2

del d.lgs. n.175/2016 **per € 95.100,00**

L'accantonamento deriva dalla perdita registrata a consuntivo 2018 dal Consorzio di Bacino 16

Le ragioni di tale accantonamento originano dalle seguenti circostanze emerse nel corso dell'esercizio 2019:

Il Consorzio di Bacino 16 con delibera dell'Assemblea n.ro 8 del 20/02/2019 manifestava la volontà di cedere ai comuni Consorziati interessati la partecipazione in Seta S.p.a detenuta dallo stesso consorzio.

A tal proposito quest'Amministrazione nella seduta consigliare dello scorso 30 marzo 2019 con verbale n.ro 11 approvando la deliberazione ad oggetto: "Acquisizione delle quote di partecipazione in SETA S.p.A. possedute dal Consorzio di Bacino 16 - Atto di indirizzo" aveva manifestato la volontà di acquistare la quota di azioni Seta corrispondente alla partecipazione i CB16 , per circa € 150.674,00 subordinando tale operazione alla verifica positiva dei requisiti di cui all'articolo 5 del D.lgs 175/2016 oltre che alla copertura finanziaria dell'operazione. Allo stato attuale non sono state adottate ulteriori azioni in tal senso;

Alla chiusura del conto di bilancio 2018 il Consorzio di Bacino 16 con delibera dell'Assemblea n.ro **14 dell'8/05/2019** ha rilevato una perdita di 1.423.361,45 mila euro;

Nella relazione del Cda veniva chiarita l'origine della stessa, derivante dalla cancellazione di residui attivi per crediti verso i comuni consorziati impropriamente iscritti in bilancio nei passati esercizi e non più rispondenti ai parametri della nuova contabilità;

Dalla suddetta relazione traspariva la volontà dell'ente di recuperare il disavanzo attraverso la vendita ai comuni delle quote di Seta S.p.a detenute dal Consorzio, in base alla deliberazione consortile n.ro 8 del 20/02/2019 sopracitata;

In data 8/5/2019 l'assemblea consortile provvedeva ad approvare la deliberazione 15 ad oggetto: "Disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2018 – Provvedimento di ripiano (art. 188 D.lgs 267/2000 e s.m.i.)" con cui si approvava il ripiano del disavanzo con la vendita delle azioni sulla scorta della ricognizione avvenuta con deliberazione n.ro 13 del 8/5/19;

In data 18/11/2019 l'Assemblea del Consorzio di Bacino 16 con deliberazione n.ro 28 ha preso formalmente atto del fatto che il percorso di vendita delle azioni della società Seta S.p.a possedute dal Consorzio di Bacino 16 non si sarebbe concluso entro il 31/12/2019;

In data 19/11/2019 il Consorzio di Bacino 16, nel trasmettere copia della suddetta deliberazione a tutti i comuni consorziati, ha chiesto a ciascun comune di operare un opportuno accantonamento per la copertura pro- quota del ripiano del disavanzo.

La quota di disavanzo di competenza di questo Ente ammonta ad € 95.080,54 (1.423.361,45 per 6,68% quota di partecipazione al CB16).

La somma di € 95.100,00 è stata stanziata nel bilancio 2019 quale trasferimento a titolo ripiano disavanzo; poiché al 31/12/2019 non erano maturate le condizioni per addivenire al riconoscimento dello stesso la somma è stata accantonata.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	7.175,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.800,00
- utilizzati	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.975,00

Altri fondi e accantonamenti

Fondo rinnovi contrattuali

€ 19.340,00

Fondo per art. 113 d.lgs 50/2016

€ 1.760,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.105.365	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	272.278	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.447.036	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	11.824.680	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.182.468	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	101.180	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.081.288	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	101.180	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		0,86%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	2.290.213,76
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	254.347,68
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.035.866,08

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.794.671,72	2.533.703,68	2.290.213,76
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-233.101,59	-243.489,92	-254.347,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-27.866,45		
Totale fine anno	2.533.703,68	2.290.213,76	2.035.866,08
Nr. Abitanti al 31/12	15.459	15.445	15.450
Debito medio per abitante	163,90	148,28	131,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	122.426,13	112.037,80	101.180,04
Quota capitale	233.101,59	243.489,92	254.347,68
Totale fine anno	355.527,72	355.527,72	355.527,72

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, né di estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'ente nel corso del 2019, così come negli esercizi precedenti, **non ha** rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente né ad altri soggetti differenti dagli organismi partecipati

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha** fatto ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili. ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015,

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
PISTA ATLETICA	Leasing in costruendo attivato in data 01/01/13	A.T.I. composto da Asfalt C.CP. e Ing Lease S.p.a, ora ING Bank N.V.	31/12/2032	€ 62.991,62

La contabilizzazione del leasing continua ad essere effettuata sulla base del cd Metodo Patrimoniale, con prevalenza degli aspetti giuridici del contratto relativi alla titolarità del bene, adottato prima dell'avvio dell'armonizzazione contabile.

Il criterio previsto dal paragrafo 3.25 del principio contabile applicato 4/2 trova infatti applicazione

solo per le operazioni di leasing effettuate dall'01.01.2015.

In canoni di locazione finanziaria sono rilevati pertanto tra le spese correnti al macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi” che ha assorbito l'intervento 4 “Utilizzo beni di terzi”.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né vi ha mai fatto ricorso anche in esercizi precedenti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono

stati i seguenti:

_ W1 (Risultato di competenza): € 1.691.231,82

_ W2* (equilibrio di bilancio): € 559.276,35

_ W3* (equilibrio complessivo): € 802.296,83

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti 2019	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2019
			Competenza Esercizio 2019	
Recupero evasione IMU/TASI	293.330,98	69.763,54	205.500,00	740.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	51.833,63	47.084,37	5.500,00	4.500,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	345.164,61	116.847,91	211.000,00	744.500,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	600.847,19	
Residui riscossi nel 2019	43.731,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	557.115,22	92,72%
Residui della competenza	228.316,70	
Residui totali	785.431,92	
FCDE al 31/12/2019	744.500,00	94,79%

In merito si osserva che la ragione della percentuale così elevata di FCDE rispetto al residuo rimasto è dovuta alla presenza, tra gli avvisi di accertamento emessi, di numerose attività in stato di fallimento o concordato preventivo.

Le entrate accertate nell'anno 2019 per recupero evasione IMU/TASI sono **diminuite** di Euro 104.300,13. rispetto a quelle dell'esercizio 2018, la differenza è dovuta al fatto che nel corso del 2018 erano stati emessi numerosi accertamenti per più annualità anche in considerazione delle richieste pervenute dai curatori fallimentari.

IMU/TASI (ORDINARIA)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU e TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU (ordinaria)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	38.120,92	
Residui riscossi nel 2019	38.120,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	47.839,14	
Residui totali	47.839,14	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI (ordinaria)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	7.116,61	
Residui riscossi nel 2019	7.116,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	11.541,11	
Residui totali	11.541,11	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Trattandosi di tributi accertati per cassa non vi è stanziamento del FCDE.

TARSU-TIA-TARI (RUOLI ORDINARI)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.272.898,80	
Residui riscossi nel 2019	248.675,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	167.120,18	
Residui al 31/12/2019	857.102,87	67,33%
Residui della competenza	570.923,65	
Residui totali	1.428.026,52	
FCDE al 31/12/2019	1.222.879,82	85,63

In merito si osserva che dal prospetto di cui sopra sono esclusi i residui derivanti dalla TIA per le annualità 2005-12, la cui evoluzione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.026.272,63	
Residui riscossi nel 2019	30.771,89	
Residui eliminati o riaccertati rottamazione cartelle	122.027,33	
Residui al 31/12/2019	873.473,41	85,11
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	873.473,41	
FCDE al 31/12/2019	873.473,41	100,00

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	189.483,04	203.353,38	400.789,49
Riscossione	187.870,28	202.837,38	400.789,49

Negli esercizi considerati **non sono** state destinate somme al finanziamento della spesa del titolo I.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	759.681,35	651.587,66	506.968,45
riscossione	316.361,57	168.928,27	150.351,59
%riscossione	41,64	25,93	29,66

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	759.681,35	651.587,66	506.968,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	189.920,34	186.940,50	147.020,85
entrata netta	569.761,01	464.647,16	359.947,60
destinazione a spesa corrente vincolata	242.400,51	186.841,08	159.973,80
% per spesa corrente	42,54%	40,21%	44,44%
destinazione a spesa per investimenti	42.480,00	45.482,50	20.000,00
% per Investimenti	7,46%	9,79%	5,56%

25

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.227.034,00	
Residui riscossi nel 2019	204.263,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	1.022.770,46	83,35%
Residui della competenza	356.616,86	
Residui totali	1.379.387,32	
FCDE al 31/12/2019	749.283,29	54,32

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento si rileva che la definizione delle somme spettanti alla Città Metropolitana riferite al 2019 è in corso.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **rimaste pressochè invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 € 85.115,09 anno 2018 - € 85.198,29 anno 2019)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	16.859,78	
Residui riscossi nel 2019	7.113,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	9.746,26	57,81%
Residui della competenza	18.969,00	
Residui totali	28.715,26	
FCDE al 31/12/2019	12.550,00	43,70

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.344.319,61	2.291.874,95	-52.444,66
102	imposte e tasse a carico ente	152.193,85	115.783,68	-36.410,17
103	acquisto beni e servizi	6.688.460,35	6.658.601,73	-29.858,62
104	trasferimenti correnti	1.196.555,99	1.175.835,40	-20.720,59
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	112.037,80	101.180,04	-10.857,76
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.237,30	82.159,98	80.922,68
110	altre spese correnti	310.922,38	194.524,42	-116.397,96
TOTALE		10.805.727,28	10.619.960,20	-185.767,08

Spese per il personale

La spesa per lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, 5 quater e 5 sexies del D.L. 90/2014, dall'art. 1 comma 228 della legge 208/2015, dall'art. 22 del D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- il vincolo di cui all'art. 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. che prevede che gli enti locali non superino per spese di lavoro flessibile il 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 ovvero, qualora questa sia pari a zero (situazione del Comune di Volpiano), il 100% della spesa sostenuta nel triennio 2007-2009 che, per il Comune, è pari a €. 5.976,82: il Comune di Volpiano non ha effettuato assunzioni a tempo determinato;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

L'importo del fondo della contrattazione integrativa del Comune di Volpiano, per il personale dei livelli, dell'anno 2019, in ottemperanza all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 secondo il quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, risulta essere:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo stabile ricostituito con l'inserimento dello 0,20% del monte salari 2001	159.495,52	161.254,33	164.742,79	173.251,29
Fondo variabile	99.155,21	35.342,10	61.056,14	56.463,18
Risorse fondo	258.650,73	196.596,43	225.798,93	229.714,47
A dedurre				
Rideterminazione PEO a seguito incrementi stipendiali – art. 67 c.2 lett. B) CCNL 21.05.2018	287,21	824,70	3.029,57	3029,57
83,20 per 66 dipendenti in servizio al 31.12.2015- art. 67 c. 2 lett. A) C.C.N.L. 21.05.2018				5491,20
Economie fondo lavoro straordinario anno 2014				
Economie fondo ex art. 15 CCNL 01.04.1999 anno 2014				
Economie fondo lavoro straordinario anno 2015	5.802,64			
Economie fondo ex art. 15 CCNL 01.04.1999 anno 2015	1.908,50			
Economie fondo lavoro straordinario anno in corso	7.279,83	5.188,28		
Incentivo recupero IMU				7593,14
Compensi ISTAT	761,90		10.572,00	1578,20
Compensi incentivanti realizzazione opere pubbliche	56.869,00		20.000,00	20.000,00
Trasferimento da Comuni di San Benigno C.se e Bosconero a seguito Convenzione per comando integrato Polizia Municipale	700,00	700,00	700,00	525,00
Totale fondo da porre a confronto	185.041,65	189.883,45	191.497,36	191.497,36
A sommare				
Retribuzione posizione Posizioni Organizzative	65.240,56	61.367,11	60.075,99	60.075,99
Retribuzione risultato Posizioni Organizzative	16.310,14	15.341,79	15.019,00	15.019,00
Totale	266.592,35	266.592,35	266.592,35	266.592,35

Il fondo in parola, dedotte le somme non soggette a blocco, è superiore di €. 6.455,71 (191.497,36-185.041,65) rispetto a quello dell'anno 2016 ma l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale nell'anno 2019 risulta eguale a quello destinato nell'anno 2016 poiché nell'anno 2019 si ha un risparmio di €. 6.455,71 nel trattamento accessorio destinato a finanziare le Posizioni Organizzative dell'Ente in quanto una Posizione Organizzativa che in data 1.04.2017 ha avuto accesso al trattamento di quiescenza non è stata sostituita e pertanto viene rispettato il surriferito disposto dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della legge 296/2006:

	Media 2011/2013	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	2.564.978,81	2.263.038,02	2.285.225,28	2.234.806,86
Spese macroaggregato 103 (Nell'anno 2019: buoni pasto elettronici per €. 37.273,58 e spesa previdenza polizia municipale €.10.000,00)	18.500,00	31.445,87	36.939,21	47.273,58
IRAP macroaggregato 102	195.246,61	135.408,58	135.805,45	129.075,90
Altre spese: (Nel 2019 quota Volpiano spese per servizi generali Unione Nord Est Torino per €. 16.493,00; elezioni Regione Piemonte e Parlamento Europeo per €. 15.285,21)	28.110,05	24.365,56	15.563,00	31.778,21
Totale spese di personale (A)	2.806.835,47	2.454.258,03	2.473.532,94	2.442.934,55
(-) Componenti escluse (B)	447.310,68	527.107,56	592.714,40	615.768,58
di cui rinnovi contrattuali	317.890,58	317.890,58	392.379,84	399.802,84
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.359.524,79	1.927.150,47	1.880.818,54	1.827.165,97

Il collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 27 del 9/12/2019, ha espresso parere favorevole in merito alla congruità dei costi del fondo con i vincoli di bilancio 2019.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le operazioni di asseverazione sono in corso e, al momento, rilevano quanto segue:

1) S.M.A.T. S.p.A

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
S.M.A.T. S.p.A.	0,00024 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
S.M.A.T. S.p.A.	€ 50.812,67*	€. 3.792,43**

*per quota rimborso mutui II semestralità 2019 per €. 50.732,64 oltre IVA e per €. 80,03 vecchi ruoli dovuti al Comune.

**si tratta di fatture emesse da S.M.A.T. nel 2019 e pervenute al Comune sul finire dell'esercizio 2019 e nel frattempo già pagate

La società ha reso disponibile sul proprio sito istituzionale l'asseverazione, in data 16/03/2020 è stata acclarata agli atti.

2) T.R.M. S.p.A.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
T.R.M. S.p.A.	0,04112 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
T.R.M. S.p.A.	€ 8.663,83*	€. 0,00

*Si tratta del dividendo 2018 deliberato dall'Assemblea TRM nel 2019 che l'ente ha accertato nel bilancio 2019 con determinazione 532 del 27/06/2019.

Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione ma nel mese di febbraio si è conclusa l'attività di circolarizzazione dei debiti e crediti con cui sono stati definiti gli importi indicati nel prospetto

3) SETA S.p.A.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
SETA S.p.A.	3,41 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
SETA. S.p.A	€ 11.517,82*	€. 209.902,82**

*note credito da ricevere da Seta al 31/12/2019 relative ai disservizi raccolta rifiuti 2019 per € 9.363,66 - Fattura da emettere al 31/12/2019 nei confronti di Seta per € 2.154,16 oltre IVA relativa a somma accertata nel bilancio 2019 vedasi determinazione 64 del 22/01/2020.

** per fatture da emettere al 31/12/19 oltre IVA.

La società ha inviato l'asseverazione in data 12/03/2020, acclarata agli atti in pari data.

4) SAT S.p.A.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
SAT S.p.A	2,47 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
SAT S.p.A	€ 0,00	€. 30.713,08 **

** 1.303,24 oltre IVA per fatture emesse al 31/12/19 relative al servizio sportello energia (pagate nel mese di gennaio 2019)

29.409,84 oltre IVA per fatture da emettere al 31/12/2019 relative alla videosorveglianza .

La società ha inviato comunicazione in data 13/03/2020, acclarata agli atti nella in data 16/03/20 da cui si evince che la società non ha obbligo di Collegio Sindacale né di revisore dei conti.

5) A.S.M. S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo	0,02 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo	€ 0,00	€. 0,00

Il liquidatore della società ha trasmesso l'asseverazione in data 12/03/2020, acclarata agli atti in data 16/03/2020

6) C.S.I. PIEMONTE:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
C.S.I. PIEMONTE	0,11 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
C.S.I. PIEMONTE	€ 0,00	€. 0,00

La società ha inviato l'asseverazione in data 25/02/2020, acclarata agli atti nella stessa data

7) CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA	33,33 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA	€ 0,00	€. 0,00

Il consorzio ha inviato comunicazione in data 27/02/2020, acclarata agli atti in pari data.

8) CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA	23,77 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune sono quelli evidenziati nella seguente tabella :

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA	€ 0,00	€. 7.095,69*

*Si tratta dell'impegno assunto nel corso del 2019 e non ancora liquidato

I saldi **al momento non sono verificabili** in quanto il consorzio non ha fatto pervenire nessuna informazione, anche propedeutica, a riscontro della richiesta inviata con PEC in data 03/02/2020.

9) AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	0,05553%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune sono quelli evidenziati nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	€ 0,00	€. 0,00

I Saldi **al momento non sono verificabili** in quanto l'agenzia non ha fatto pervenire nessuna informazione, anche propedeutica, a riscontro della richiesta inviata con PEC in data 03/02/2020.

10) CONSORZIO BACINO 16:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO BACINO 16	6,68%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune

risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
CB16	€ 873.473,41	€. 30.207,68 **

* Si tratta del residuo attivo relativo alla TIA 2005/12 in base alla convenzione per la cessione dei crediti approvata dal Consiglio Comunale in data 27.11.2014 con verbale 56 e sottoscritta in data 10.12.14.

** L'importo, oltre IVA, è dovuto al saldo per la gestione TARI 2019 il cui consuntivo è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n.ro 21 del 24/02/2020

Al momento il consorzio non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione ma nel mese di marzo si è conclusa l'attività di circolarizzazione dei debiti e crediti con cui sono stati definiti gli importi indicati nel prospetto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2019 non sono avvenute costituzioni o acquisizioni di partecipazioni.

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti
Organismo partecipato:	SETA S.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.633.023,99
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.633.023,99

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Gestione dei ciclo idrico integrato
Organismo partecipato:	SMAT S.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	54.333,06
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	54.333,06
<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Manutenzione ordinaria videosorveglianza e sportello energia
Organismo partecipato:	SAT S.c.r.l.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	51.130,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	51.130,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	progetto RUPAR Piemonte facile, ecc...
Organismo partecipato:	C.S.I. Piemonte
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.857,75
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	500,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	5.357,75

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Funzioni di governo relative al servizio rifiuti - gestione TARI
Organismo partecipato:	CONSORZIO DI BACINO 16
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	155.013,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	20.815,65
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	175.828,65

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Conservazione e difesa raccolta e uso dell'acqua per irrigazione
Organismo partecipato:	CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	12.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	12.000,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Difesa e sistemazione del torrente Banna - Bendola
Organismo partecipato:	L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA BENDOLA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	20.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	20.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Scuola materna
Organismo partecipato:	FONDAZIONE ASILO INFANTILE "IL GRILLO PARLANTE"
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	81.610,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	81.610,00

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'ente nel corso del 2019 non ha costituito società nè acquisito quote societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2019 con atto del Consiglio Comunale numero 61 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, non ha predisposto un piano di riassetto, in quanto l'amministrazione non ne ha ravvisato i presupposti. La delibera è stata inviata alla sezione regionale della Corte dei Conti nel mese di gennaio 2020 (termine 30/04/2020).

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti. Mentre il Consorzio di Bacino 16 in sede di consuntivo 2018 ha fatto registrare una perdita per la quale questo Ente ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione 2019 apposito fondo in quota parte.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che il termine per l'invio alla banca dati del Dipartimento del Tesoro delle informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione ha scadenza il prossimo 15/05/2020.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019, pari ad € - 360.296,94 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti

negativi) rispetto all'esercizio precedente (- 492.767,96)

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 100.623,75. con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 268.449,08 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il risultato negativo è in larga parte ascrivibile ai seguenti elementi:

- presenza di un quota di accantonamento a F.C.D.D.E. di € 559.349,52 (posta che nella contabilità finanziaria non viene contabilizzata)
- presenta di spese correnti finanziate da avanzo di amministrazione per € 122.533,41 (l'avanzo di parte corrente non è rilevato tra i componenti positivi della gestione)
- presenza tra le spese di personale di circa 138.027,61 impegni di spesa finanziate da F.P.V. (l'FPV in entrata non è rilevato tra i componenti positivi della gestione)
- presenza tra le spese per prestazioni di servizio di circa 78.810,37 impegni di spesa finanziate da F.P.V. (l'FPV in entrata non è rilevato tra i componenti positivi della gestione)

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro...8.690,09, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
SMAT S.p.a.	0,00024%	€ 26,26
TRM S.p.a.	0,04112%	€ 8.663,83

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
1.245.363,36	1.277.234,95	1.318.076,37

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

I proventi straordinari ammontano complessivamente ad 501.860,38 di cui:

per € 455.962,93 rubricati alla voce E 24 c per € 385.307,40 date da insussistenze del passivo

per € 70.655,53 date da sopravvenienze attive

per € 39.241,50 rubricati alla voce E 24 d

per € 6.655,95 rubricati alla voce E 24 e

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente ad € 649.922,49 di cui:

per € 639.454,89 rubricati alla voce E25 b date da insussistenze attivo per € 593.768,69

sopravvenienze passivo per € 45.686,20

per € 10.467,60 rubricati alla voce E 25 d

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente **per € 183.901,64**

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente **per € 5.196,93**;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente **per € 325.179,34**;

STATO PATRIMONIALE Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l’obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell’inventario e nelle scritture contabili.

L’ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell’inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell’ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 3 dell’attivo patrimoniale concernono in larga parte a costi sostenuti per la redazione del P.R.G.C.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3, vale a dire sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell’esercizio, si ritengono durevoli.

A tal proposito si segnala che nel corso dell’esercizio 2019 non è stata operata alcuna svalutazione al valore iscritto in questa posta come si evince dalla tabella riportata nella relazione sulla gestione (pag 86) riportando le partecipazioni al valore di acquisto.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.672.609,52 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Allo stato non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	2.187.237,38	
FCDE economica	(+)	3.672.609,52	
Depositi postali	(+)	-	
Depositi bancari	(+)	-	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	-	
Crediti stralciati	(-)	-	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	-	
altri residui non connessi a crediti	(+)	-	
RESIDUI ATTIVI =		5.859.846,90	
quadratura		-	

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, mentre le disponibilità liquide sui depositi postali non rientrano in questa posta in quanto già accertati nella competenza 2019.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	+/-	-360.296,94
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	400.789,49
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	0,00
con il metodo del patrimonio netto		
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		40.492,55

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	6.685.502,28
II	Riserve	25.855.345,21
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-1.767.480,58
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	9.139.122,84
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.283.152,17
e	altre riserve indisponibili	200.550,78
III	risultato economico dell'esercizio	-360.296,94

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	360296,94
Totale	360296,94

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	11.000,00
fondo perdite società partecipate	95.100,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	31.075,00
totale	137.175,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	4.481.202,67	
Debiti da finanziamento	(-)	2.035.866,08	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	2,00	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	-	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	-	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	-	
altri residui non connessi a debiti	(+)	-	
RESIDUI PASSIVI =			
quadratura		2.445.334,59	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro **259.712,26**. riferite a concessioni cimiteriali .e contributi agli investimenti per euro **5.281.174,14** riferiti a contributi ottenuti.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro **174.104,64**.. quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni su esercizi futuri che corrispondono al F.P.V. di parte capitale oltre alla quota corrente con correlata alla spesa di personale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

GIUSEPPE MALO'
(firmato digitalmente)

CLAUDIA CALANDRA
(firmato digitalmente)

NADIA ROSSO
(firmato digitalmente)